NUOVA FINE PENA: 2027

Sbagliati i calcoli, ritorna in carcere il boss Paviglianiti

LA LIBERTÀ del boss è durata meno di 48 ore. Domenico Paviglianiti, 58enne, uno dei capi storici della 'ndrangheta reggina, uscito dal carcere di Novara lunedì per un guazzabuglio giudiziario, è stato ripreso ieri dai carabinieri con un intervento svolto in collaborazione con la polizia. "Vi state sbagliando – ha detto – perché io per i giudici sono un uomo libero: ci sono calcoli precisi che mi danno ragione". Il "boss dei boss", come lo chiamavano le cronache degli anni Ottanta e Novanta, era così sicuro di sé che non si era ancora mosso da un bed&breakfast a Torino. Fino a lunedì scorso Paviglianiti era un ergastolano. Poi un giudice di Bologna, accogliendo uno dei ricorsi che gli avvocati difensori non hanno smesso di inoltrare fin dal 2015, lo ha tra-

sformato in un condannato a trent'anni. Nel 1999 Paviglianiti era stato estradato dalla Spagna (fu catturato tre anni prima): le autorità iberiche aveva dato il via libera a condizione che l'uomo non fosse sottoposto a una "carcerazione a vita". Roma dovette fornire una serie di garanzie. Secondo gli ultimi calcoli il fine pena è nel 2027. Così è scattato il nuovo arresto.

GIUSTIZIA

Bonafede: "Via Rossi da Arezzo, immagine alterata su Etruria"

Le motivazioni del parere negativo sul procuratore capo che indagava sul padre della Boschi ed era consulente del governo: "Condotte inopportune e avventate"

» ILARIA PROIETTI

Ora la parola spetta al *plenum* del Consiglio superiore della magistratura, che deciderà dopo la pausa estiva. Ma pesa come un macigno il giudizio del ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, che sul procuratore di Arezzo è stato chiaro: Roberto Rossi non può essere confermato alla guida dell'ufficio giudiziario per una serie di circostanze sufficienti "a far ritenere alterata la piena capacità dell'interessato di continuare a rivestire l'incarico" .

A causa dell'incarico da lui mantenuto alla Presidenza del Consiglio quando era l'unico titolare di un'indagine che avrebbe potuto coinvolgere il papà dell'allora ministro Maria Elena Boschi, figlia dell'ex vicepresidente di Banca Etruria. "Rilevo l'esistenza di molteplici criticità con riferimento alla proposta di conferma nelle funzioni direttive di Rossi. In particolare, considero le circostanze di fatto attinenti, in particolare, alle modalità di ottenimento dell'autorizzazione e alla prosecuzione dello svolgimento dell'incarico presso il Dipartimento Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio, all'adozione dei provvedimenti di assegnazione delle indagini penali correlate alla Banca popolare dell'Etruria e ad alcuni profili in ordine alla gestione di tale ultima attività investigativa", ha scritto Bonafede alla Commissione incarichi direttivi di Palazzo dei Marescialli che si era spaccata sul caso Rossi. Tra chi era per prorogare per altri quattro anni l'incarico ad Arezzo al magistrato e chi, da subito, si era opposto. Dopo la missiva del Guardasigilli solo un consigliere, Marco Mancinetti di Unicost (la stessa corrente di Rossi), ha deciso di insistere per la conferma. Su cui comunque si andrà alla conta a settembre a Palazzo dei Marescialli.

SARÀ interessante capire quale formula verrà usata per uscire da una vicenda per molti versi inedita, oltre che, evidentemente, imbarazzante. La pratica che riguarda il procuratore di Arezzo è stata finora contraddistinta da una serie di rinvii e colpi di scena: l'ultimo è proprio il diniego del ministro della Giustizia a seguito del quale, anche i consiglieri di Area, il gruppo delle toghe di sinistra, hanno deciso di dire no alla sua conferma al vertice dell'ufficio giudiziario toscano. Ma a patto che nella delibera non si faccia riferimento alla vicenda di Banca Etruria. Che Bonafede invece,

Stroncato Il Guardasigilli Bonafede ha criticato duramente l'operato del procuratore di Arezzo Roberto Rossi *LaPresse*

nomina eccome. In uno dei passaggi più significativi della lettera inviata al Csm in cui si sofferma sui dubbi che erano già emersi, in sede disciplinare, sul comportamento del magistrato, che non si era posto nessun problema a proseguire il suo incarico di consulente di Palazzo Chigi nonostante i possibili profili di incompatibilità con la titolarità dell'indagine riguardante anche papà Boschi. Indagine di cui peraltro aveva trattenuto tutte le deleghe. Senza far cenno alcuno di queste circostanze al Csm che, nella scorsa consiliatura, nonostante i dubbi e il clamore della vicenda, lo aveva comunque graziato lasciandolo al suo posto.

Secondo Bonafede "indipendentemente dalla valutazione che di queste condotte è stata fatta in sede disciplinare e ai fini della verifica della compatibilità ambientale (del magistrato, *ndr*), rilevo che ne resta comunque dimostrata la piena realtà storica". Che è sufficiente "a ritener alterata la piena capacità dell'interessato di continuare a rivestire l'incarico in questione, in relazione soprattutto all'immagine esterna della sua indipendenza da impropri condizionamenti". Un profilo espressamente richiesto dal Testo Unico della dirigenza giudiziaria per la nomina ma anche per la conferma dei magistrati ai vertici degli uffici.

Niente conferma Le toghe di sinistra d'accordo ma tenendo fuori la Banca (che il ministro cita)

DEL RESTO, ha fatto notare il ministro della Giustizia alla commissione del Csm – nel provvedimento di archiviazione di Roberto Rossi in sede disciplinare "si fanno notare l'inopportunità e l'avventatezza delle condotte del magistrato". E pure che l'incarico di consulenza al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio fino a tutto il 2015 è stato svolto mentre "era l'unico titolare di una indagine che potenzialmente avrebbe potuto coinvolgere un familiare di un importante esponente del governo e che quindi avrebbe potuto consigliare allo stesso procuratore di Arezzo scelte più articolate in ordine all'assegnazione dei fascicoli unitamente alla rinuncia all'incarico extragiudiziario (a Palazzo Chigi, *ndr*). O almeno alla comunicazione al Csm circa la possibile inopportunità del medesimo". Tanto basta – ha scritto il ministro – per non poter valutare positivamente "la capacità espressa dal magistrato nel primo quadriennio del suo incarico, soprattutto con riguardo alla credibilità, autorevolezza e indipendenza del suo profilo professionale e dirigenziale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

IL CSM deciderà sulla conferma di Roberto Rossi: il procuratore di Arezzo è nel mirino per la consulenza a Palazzo Chigi quando guidava l'indagine su Banca Etruria che avrebbe potuto coinvolgere il papà dell'allora ministra Boschi

ROMA Il Campidoglio cambia dopo 70 anni

Panni stesi, piazze e fontane: polemiche sul nuovo regolamento

È CAOS per le nuove parole d'ordine di Roma Capitale: decoro, sicurezza e legalità. Multe ma anche daspo urbano pur di far applicare alla lettera il nuovo regolamento di Polizia urbana. Sulla carta una rivoluzione, soprattutto di mentalità rispetto alle abitudini degli ultimi 70 anni quando venne approvato l'ultimo provvedimento. Cittadini e turisti di Roma ora dovranno fare attenzione ai rumori molesti degli allarmi di casa ma anche ai panni stesi sui balconi: se visibili dalla strada o dalle piazze si rischiano fino a 100 euro di sanzione, prevista anche in caso di gocciolamento sui marciapiedi causato dall'annaffiatura dei vasi. Gli antifurti dovranno avere un "dispositivo temporizzatore che ne limiti il tempo di emissione sonora ad un massimo di cinque minuti complessivi". Oltre al divieto di sedersi sulla scalinata di Trinità dei Monti a rischio multa anche abbeverarsi ai nasoni, le antiche fontane della Capitale, meglio portarsi un bicchiere. Proprietari e inquilini dovranno occuparsi di tenere puliti e sgombri i marciapiedi, in corrispondenza degli accessi. Infine servizi di nettezza urbana, carico e scarico merci più silenziosi per non disturbare il riposo notturno. Vigili urbani dell'Urbe sempre più sceriffi.

E. R.

A.O.U.C. POLICLINICO - BARI
Esito di gara
P.zza G. Cesare 11 - bi 080.5592810
PEC: area.patrimonio.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
www.sanita.puglia.it/web/ospedaliegiovanniolilli/policlinico
Esito di gara - CIG 7625479181
Oggetto: Procedura aperta per affidamento fornitura e posa in opera di nr. 2 Microscopi Operatori in U.O.C. Neurochirurgia Univ. Aggiudicazione: Delibera n. 782 del 29/05/19. Offerte pervenute: 2. Contraente: Carl ZEISS S.p.A. - Milano - € 898.294,00 + IVA.
Il Direttore Area Approvvigionamenti e Patrimonio
Dott. Antonio Moschetta

Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
Estratto bando di gara
Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Viale Magna Grecia, 240 - Taranto, tel.099-7921111, fax 099-7350890, pec: bonificastornaretara@pec.it, ha indetto una gara per "affidamento dei lavori "Piatto per la Puglia - FSC 2014-2020 - Infrastrutture per le risorse idriche - Lotto di manutenzione straordinaria di acquedotti rurali - Cosidetta NA3 e SA2". CIG: 7926172A0D. Importo complessivo a base di contratto € 1.820.934,58 + IVA. Durata dell'appalto: 300 gg. naturali e consecutivi. Criterio di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 25/09/2019 Ore 18,00. Bando di gara su GURI, piattaforma telematica MEPA (RDO:2318861) www.acquistinretapi.it e sito: www.bonificastornaretara.it.
Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Angelo D'Andria

A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING
www.aca.pescara.it
Esito di gara
Oggetto dell'appalto e importi a base d'asta: Servizio di contact center. Importo a base d'asta euro 840.000,00, CIG 7815587A6A. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Impresa aggiudicataria: Tecnocall srl, con sede legale in Roma (00195) alla via Col di Lana n. 11 e sede amministrativa in Avezzano (AQ) alla via Newton n. 41, P.Iva 01694990662, per un importo contrattuale di € 555.846,00.
Il Direttore Generale: Ing. Bartolomeo Di Giovanni

Consiag Servizi Comuni S.r.l. - Prato
Esito di gara - CIG 7868190BC6
Consiag Servizi Comuni S.r.l. Via U. Panziera n. 16, 59100 Prato, www.consiagservizicomuni.it. Procedura aperta accordo quadro ex art. 54 c. 3 D.lgs. 50/16 gestione impianti di climatizzazione estiva-invernale e acqua calda sanitaria posti negli edifici di proprietà o in uso delle varie Amministrazioni Comunali dell'Area territoriale Fiorentina. Minor prezzo. Bando GURI 45 del 15/4/19. Offerte n. 13. Aggiudicatario: Termoservice s.r.l.. di Prato P.IVA 02318970973. Offerta 45% su manutenzione ord. 45% su manutenzione straord. e 40% su listini. Importo fino a concorrenza di € 873.852,00. Contratto: 01.08.2019. Ricorso TAR Toscana.
Il R.U.P.: Corrado Parazza

COINGER SRL
Bando di gara N. 74455900
Ente: COINGER SRL, Via Chiesa a Erbamolle SN Brunello, tel. 0332-454132, fax. 0332-455233. Documentazione reperibile all'indirizzo. gare.coinger@pec.it e www.coinger.it. Oggetto: Servizi di trattamento rifiuti finalizzati al recupero finale. CER 200301 ton. anno 10.000. CER 200307 ton. anno 1.100, in lotti distinti. Conferimento in impianto distante max 70 km. Lotto secco CIG 7931972655€ € 3.960.000; lotto ingombranti CIG 7931977A7B € 740.000. Durata 20 mesi + ulteriore ripetizione opzionale di 20 mesi. Procedura aperta. Potrebbe essere introdotto un sistema di misurazione dei rifiuti prodotti, al momento in fase di studio, che potrebbe comportare una riduzione significativa delle produzioni principalmente per il lotto Secco, tale da arrivare anche a dimezzare i quantitativi da trattare. Aggiudicazione: prezzo più basso. Termine presentazione offerte: 04/09/19 ore 10. RUP: Parde Magnoni. Pubblicazione in GURI V Serie Speciale n. 84 del 19/07/19.

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE - CIG 7711745D48 - CUP J31G17000080005. Oggetto: Fornitura di un microscopio elettronico a scansione ad emissione di campo (Field Emission Gun - FEG) - Lotti: no. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Numero di offerte ricevute: 2. Aggiudicatario: ASSING SPA, Via Edoardo Amaldi 14, 00015 Monterotondo (RM). Importo di aggiudicazione: €.294.000,80. Procedure di ricorso: Organismo responsabile delle procedure di ricorso Tribunale Amministrativo Regionale - Emilia Romagna, Strada Maggiore 80, Bologna 40125, Italia. Termini di presentazione di ricorso: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. Data di pubblicazione dell'avviso in GURI: 29.07.2019.
La Dirigente: Dott.ssa Ersilia Barbieri

Centrale Unica di Committenza "Arco Base"
Comune di Cornaredo - Città Metropolitana di Milano
COD. AUSA 0000570016
Avviso di aggiudicazione
Servizio di pulizia e apertura/chiusura immobili comunali per il Comune di Baregallo - CIG. 7852580AC1 - Aggiudicatario: Cooperativa CSP - Via Roma n.1 - Reggio Emilia - P.IVA 01796400354. L'intera documentazione e' consultabile sul sito della C.U.C.: www.comune.cornaredo.mi.it e su sito istituzionale del Comune di Baregallo.
Il Responsabile CUC: Dott. Massimo Manco

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO
Esito di gara - CIG 7790324ABA
Il Comune di Romano d'Ezzelino, via G. Giardino, 1 rende noto che in data 16/07/19 ha aggiudicato la gara a procedura aperta per il servizio di manutenzione del verde pubblico e pulizia degli stradali periodo 2019 - 2020. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale S.C. Avvenire Onlus - Bassano del Grappa. Importo aggiudicazione: E. 167.867,17 + IVA.
Il Responsabile dell'area LL.PP. e Manutenzioni
Ing. Giampietro Antonio Bernardi

CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE DELLE GRAVINE
Estratto avviso di aggiudicazione
La procedura aperta per l'affidamento del "Restauro traduzione e digitalizzazione patrimonio librario Lascito dei Cappuccini e realizzazione sito web e web app per la biblioteca, per la promozione e fruibilità delle attività previste (inclusa la gamification)" a valere sulle risorse POR FESR PUGLIA 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7 del Comune di Massafra, CUP C24B18000000002 - CIG: 7751139A4E è stata aggiudicata alla ditta RTI Global Voices LTD Record Data srl - Fratì & Livi Srl.
Il RUP: Avv. Maria Rosaria Latagliata

Centrale di Committenza Garlasco
Esito di gara - CIG 7892950C61
La C.D.C. Garlasco, per conto del Comune di Vigevano (PV), P.zza Repubblica 11, Garlasco, rende noto che in data 23.07.19 ha aggiudicato la gara a procedura aperta per servizi di pulizia, di manutenzione ordinaria, verde e parziale custodia dei cimiteri cittadini. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: Futura soc. coop. sociale. Importo di aggiudicazione: E 775.316,00 + iva. Invio GUCE: 31.07.19.
Il Responsabile di gara: Giuseppina Bonardi

COMUNE DI MILANO
AREA GARE OPERE PUBBLICHE
Avvisi ai sensi dell'art. 98 D.lgs. 50/2016 e Decreto M.I.T. del 02/12/2016
App. 36/2018 - Manutenzione ordinaria della segnaletica stradale per il periodo dalla data del verbale di consegna per 730 giorni naturali e consecutivi - 2 lotti - Z.D. dalla 1 alla 9 - lotto 1 di 2 - Z.D. 1-2-3-9 - Cup B46G16000230004 - Cig 7503049FE4. Procedura aperta - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Importo a base di gara € 759.956,82 (iva esclusa); oneri per la sicurezza € 0,00; Data di aggiudicazione 23/07/2019 - Offerte ricevute n. 8 - Aggiudicazione: Segnalerho srl - Via Fratelli Rosselli, 12 - 20019 Settimo Milanese (MI) con il ribasso del: -32,540% - punteggio totale ottenuto dall'aggiudicatario: 84,30176. Importo di aggiudicazione: € 512.666,87. Rup Ing. Fabrizio Mazzei. App. 8/2019 - Scuola primaria di via privata Trilussa, 10 (zona 8) demolizione/bonifica dell'edificio scolastico - CUP: B48C15000040004 CIG: 7866499854. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2 Lett. c) del D.lgs. 18 aprile 2016 N. 50. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo - Importo a base di gara € 786.859,38 (iva esclusa) Oneri per la sicurezza € 41.754,16 (iva esclusa); Data di aggiudicazione 23/07/2019 - Offerte ricevute n. 5- Aggiudicatario: Massucco Costruzioni Srl - (in ATI di tipo verticale con Marazzato Soluzioni Ambientali Srl a socio unico) Via Genova, 122 - 12100 Cuneo (CN) con il ribasso del: -33,750% - Importo di aggiudicazione: € 563.048,50. Rup Ing. Sergio Aldarese. L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione sul sito www.comune.milano.it.
Il Direttore di Area: Dott. Andrea Lanzi